Referendum sulla cittadinanza: cosa cambia se vince il “sì”

02 giugno 2025

Il referendum in programma l’8 e 9 giugno ha riacceso il dibattito sulla normativa sulla cittadinanza. Attualmente il nostro ordinamento si basa sullo *ius sanguinis* (acquista la cittadinanza italiana di diritto, alla nascita, chi ha almeno un genitore italiano); lo *ius soli* è previsto solo in via residuale e per alcuni casi specifici (chi è nato in Italia da genitori stranieri può richiedere la cittadinanza italiana al compimento della maggiore età, a determinate condizioni). Il referendum si concentra sulla naturalizzazione per residenza e propone di dimezzare da dieci a cinque anni il periodo richiesto agli stranieri extra-Ue maggiorenni per ottenere la cittadinanza italiana. Sul tema si vedano su *La Voce* l’articolo di Enrico Di Pasquale e il contributo di Raffaele Lungarella.